

Codice A17000

D.D. 22 gennaio 2015, n. 30

Ridefinizione di una posizione organizzativa di tipo C in posizione organizzativa di tipo A e contestuale assegnazione alla dipendente Ludovica Crolle.

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed, in particolare, l'articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

visto la deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto l'articolo 5 della medesima deliberazione che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Posizione organizzativa, stabilisce che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

richiamato l'incarico di Posizione organizzativa di tipologia C denominato "*Attività amministrativa, giuridica e di comunicazione connessa alla predisposizione di atti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale nell'ambito della programmazione rurale regionale.*" già assegnato al settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale della Direzione Agricoltura e al dipendente Ludovica CROLLE assegnato alla medesima struttura;

preso atto degli elementi peculiari e dei contenuti ascritti all'incarico di Posizione organizzativa sopra individuato;

valutato necessario, ai fini di una maggiore funzionalità della struttura alla quale risulta assegnato l'incarico, procedere alla ridefinizione della suddetta posizione organizzativa di tipo C in una posizione organizzativa di tipo A anche alla luce dei maggiori e più rilevanti compiti ascritti all'incarico;

preso atto che, ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento organizzativo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011, è possibile ridefinire la tipologia delle posizioni organizzative, con la contestuale ridefinizione dei contenuti e degli obiettivi ascritti ai rispettivi incarichi;

considerato che è necessario ridefinire l'incarico di posizione organizzativa di tipologia C denominato "Attività amministrativa, giuridica e di comunicazione connessa alla predisposizione di atti per lo sviluppo dell'agricoltura sociale nell'ambito della programmazione rurale regionale" in una posizione organizzativa di tipologia A denominandola "Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa – giuridica e di comunicazione nelle materie di competenza del settore", secondo gli elementi peculiari ed i contenuti di cui alla scheda profilo allegata presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

dato atto che la ridefinizione in argomento non determina un'alterazione del numero complessivo delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Agricoltura ed avviene nel rispetto e nel limite tassativo delle risorse economiche risultanti complessivamente nella disponibilità della direzione;

ritenuto, inoltre, di confermare assegnazione dell'incarico denominato "Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa – giuridica e di comunicazione nelle materie di competenza del settore" al settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale;

atteso che, trattandosi di una ridefinizione d'incarico, si conferma l'assegnazione alla dipendente Ludovica CROLLE (matr. 10043CL9 appartenente allo settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale);

confermato, inoltre, che la stessa dipendente possiede le competenze professionali legate all'incarico in argomento nonché le esperienze professionali e l'esperienza lavorativa maturate nella struttura di appartenenza e le competenze specialistiche necessarie e più idonee per l'attribuzione dell'incarico di che trattasi;

stabilito che il predetto incarico decorre dal 02/02/2015 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino alla data del 15 aprile 2018 compreso, ai sensi della D.G.R n.51-7406 del 7 aprile 2014;

preso atto dell'articolo 10, comma 8 lettera d) del decreto legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto ciò premesso, valutato e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Viste:

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011;

la deliberazione della Giunta regionale n. 12 -3278 del 16 gennaio 2012;
la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;
la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014;
la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

determina

- di ridefinire, per le motivazioni indicate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C “Attività amministrativa, giuridica e di comunicazione connessa alla predisposizione di atti per lo sviluppo dell’agricoltura sociale nell’ambito della programmazione rurale regionale” nella posizione organizzativa di tipo A denominata “Coordinamento e gestione dell’attività amministrativa – giuridica e di comunicazione nelle materie di competenza del settore” confermandone l’assegnazione al settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale come risulta dall’allegata scheda del profilo che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con decorrenza 02/02/2015;
- di attribuire, per i motivi di cui in premessa, alla dipendente Ludovica CROLLE (matr. 10043CL) l’incarico di Posizione organizzativa di tipologia A denominato “Coordinamento e gestione dell’attività amministrativa – giuridica e di comunicazione nelle materie di competenza del settore”;
- di stabilire che, il predetto incarico decorra dal 02/02/2015 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fissato in data 15 aprile 2018 compreso stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;
- di confermare che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato a tal fine alla Direzione Agricoltura ed alle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;
- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti alla nomina.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà notificata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE A

DENOMINAZIONE: Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa – giuridica e di comunicazione nelle materie di competenza del settore.

COLLOCAZIONE : DB1115

Direzione regionale: AGRICOLTURA

Settore: PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: La posizione comporta attività di studio, ricerca e raccolta di materiale documentale finalizzata all'istruttoria ed alla predisposizione formale degli atti amministrativi e normativi nelle materie di competenza del settore. Comporta altresì il supporto ed il coordinamento, sotto il profilo procedurale e operativo, degli organismi e dei gruppi di lavoro formalmente costituiti per la redazione delle proposte e dei progetti in materia di agricoltura sociale, nonché l'attività di comunicazione interna ed esterna per la diffusione delle iniziative inerenti le materie di competenza.

ELEMENTI PECULIARI CHE CARATTERIZZANO LA POSIZIONE	SI	NO
1. Responsabilità di raccordo e coordinamento di pluralità di risorse umane;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Responsabilità di processi istruttori e/o decisionali di particolare rilevanza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Responsabilità di tutti gli adempimenti connessi a procedimenti amministrativi complessi strettamente collegati all'attività di competenza;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Autonomia di assunzione di decisioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Rapporto di naturale referente con i dirigenti della struttura/direzione di appartenenza;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Punto di riferimento, anche per i dirigenti di altre strutture direzionali e per i centri decisionali esterni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Supporto essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali del dirigente.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPLICATAZIONE SINTETICA DEL COLLEGAMENTO TRA GLI ELEMENTI PECULIARI RICONOSCIUTI ED I CONTENUTI DELLA POSIZIONE

La posizione richiede il possesso di:

- conoscenza della normativa specifica unionale, nazionale e regionale;
- capacità di raccordo con i soggetti pubblici e privati che intervengono nell'iter procedimentale;
- capacità di raccordo gestionale di altre risorse umane sia interne sia esterne al settore e alla direzione di appartenenza;
- capacità di redazione articoli, comunicati e pubblicazioni inerenti la materia in raccordo con la direzione di appartenenza e le altre direzioni regionali.